

 Dipartimento Reg. Sicurezza del Territorio - DRST	Documento di Valutazione dei Rischi Interferenti DUVRI	Revisione 0 del 24/02/2022 Pagina 1 di 12
Appalto: SERVIZI DI MANUTENZIONE E GESTIONE DELLA RETE DI RILEVAMENTO IDRO-NIVO-AGRO-METEOROLOGICA		
Dir. Transizione Digitale e ICT Dott. Andrea Ponzoni		R.S.P.P. Dott. Gabriele Meggiato
DELEGATO DEL DLC REFERENTE DELLA FORNITURA		APPROVAZIONE

1 PREMESSA

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza che dovranno essere adottate dall'impresa o dal lavoratore autonomo, per ogni lavoro, al fine di eliminare le interferenze in ottemperanza all'art. 26, comma 1, lettera b, D. Lgs. 81/08, come aggiornato e modificato dal D. Lgs. 106/09. Al comma 3 di tale articolo è prescritto che il datore di lavoro (Committente) deve promuovere la cooperazione e il coordinamento, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è, quindi, allegato al contratto di appalto.

Le disposizioni del citato comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

Il datore di lavoro, nel promuovere la cooperazione ed il coordinamento:

- coopererà all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinerà gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi a cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare eventuali rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Prima della sottoscrizione del verbale di avvio esecuzione contrattuale, ferme restando le verifiche di idoneità tecnico-professionali dell'appaltatore e gli ulteriori adempimenti al riguardo previsti dalla normativa vigente, si provvederà a fornire in allegato al contratto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi definitivo che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato su proposta dell'appaltatore in sede di sottoscrizione del contratto.

Si precisa che la ditta appaltatrice dovrà produrre, prima dell'inizio dell'attività, un proprio piano operativo sui rischi (POS) connessi alle attività specifiche oggetto dell'appalto. Tale piano operativo dovrà essere confrontato e coordinato con il presente DUVRI a formare il documento DVR unico definitivo.

1.1 Sospensione dei servizi

In caso di inosservanza delle norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Direttore dell'esecuzione contrattuale ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione dei servizi, disponendone la ripresa solo quando sarà di nuovo assicurato il completo rispetto della normativa vigente e saranno ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

1.2 Normativa di riferimento

 Sicurezza del Territorio - DRST	Documento di Valutazione dei Rischi Interferenti DUVRI	Revisione 0 del 24/2/2022 Pagina 2 di 12
Appalto: SERVIZI DI MANUTENZIONE E GESTIONE DELLA RETE DI RILEVAMENTO IDRO-NIVO-AGRO-METEOROLOGICA		

D. Lgs. 81/08 e s.m.i. Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

D. Lgs. 50/2016 (Codice degli appalti) e s.m.i., per quanto riguarda gli appalti pubblici.

Il presente documento è stato redatto ai sensi dell'Art. 26, comma 3, del Decreto Legislativo 81/2008 e contiene le misure adottate per eliminare i rischi derivanti da interferenze tra le attività della Stazione appaltante e/o di Arpav e quelle affidate all'impresa fornitrice dell'attività.

Con il presente documento sono fornite all'impresa informazioni sui rischi di carattere generale esistenti sui luoghi di lavoro oggetto dell'appalto e sui rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente/i in cui è destinata ad operare la ditta fornitrice nell'espletamento dell'appalto in oggetto e sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle interferenze.

Entro 10 giorni dalla firma del verbale di avvio esecuzione contrattuale e comunque prima della consegna dei lavori, la ditta aggiudicataria dovrà provvedere a trasmettere copia della parte di documento di valutazione dei rischi specifici cui sono soggetti i lavoratori della stessa ditta nell'effettuazione della tipologia di prestazioni simili a quelle in oggetto al fine di verificare congiuntamente possibili ulteriori rischi da interferenza presenti nell'effettuazione della prestazione.

2. DESCRIZIONE DELL'APPALTO

Tipologia Appalto	
☐ Fornitura ☒ Servizi ☐ Attività intellettuali	☐ Fornitura e posa in opera ☐ Lavori ☐ Altro
Sede	
Stazioni site nel territorio della Regione Veneto.	
Ditta	
Oggetto	Fornitura di servizi integrati per la gestione e la manutenzione della rete di rilevamento idro-nivo-agro-meteorologica
Provvedimento	
Durata servizio	7 anni
Orario di attività	Di norma dalle 07,30 alle 17,30

3. DATI GENERALI DEL COMMITTENTE

Ragione Sociale	ARPAV
Sede legale	Via Ospedale Civile 24, 35100 Padova
Delegato del Datore di lavoro Committente (DLC) Referente della Fornitura	Dott. Andrea Ponzoni



Sicurezza del Territorio -
DRST

**Documento di Valutazione dei
Rischi Interferenti
DUVRI**

Revisione 0 del 24/2/2022
Pagina 3 di 12

**Appalto: SERVIZI DI MANUTENZIONE E GESTIONE DELLA RETE DI RILEVAMENTO
IDRO-NIVO-AGRO-METEOROLOGICA**

RSPP	Dott. Gabriele Meggiato
RLS (coordinatore)	Dott.ssa Antonella Panizzolo
Responsabile del Procedimento	Dott. Andrea Ponzoni
Referente Tecnico Appalto	
Direttore Esecuzione Contratto	

4. DATI GENERALI DELL'APPALTATORE

Ragione Sociale	
Sede Legale	
Datore di lavoro	
RSPP	
Referente tecnico	

5. DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ

I servizi integrati richiesti per la gestione e la manutenzione della rete di monitoraggio idro-nivo-agro-meteorologica, sono classificabili nelle seguenti attività:

- gestione e supporto operativo nella conduzione tecnico-operativa della rete di monitoraggio, delle relative infrastrutture informatiche e dei software connessi;
- servizi di manutenzione preventiva e correttiva;
- servizi volti a garantire la funzionalità della rete di monitoraggio e la continuità della produzione dei dati;
- servizi di normalizzazione delle caratteristiche tecniche e degli standard qualitativi delle stazioni;
- servizi opzionali su richiesta del committente.

La rete di monitoraggio affidata all'avvio del contratto è costituita da circa 150 stazioni, 23 ripetitori, 2 Centrali di Controllo (il CFD di Marghera e la sede ARPAV di Teolo) e 19 postazioni di acquisizione dei dati presso gli uffici periferici del Genio Civile regionale e i caselli idraulici.

Integrano la rete 5 stazioni dedicate al monitoraggio automatico della portata con 4 stazioni dotate di strumentazione di misura con sistema doppler e una con sistema di misura ad ultrasuoni a tempo di transito (rete BSL).

L'attuale sistema è il risultato di progressivi ampliamenti, integrazioni e adeguamenti tecnologici della rete stessa, realizzati tramite diversi appalti affidati negli ultimi anni, pertanto alcune componenti risultano ancora soggette a contratti di manutenzione o di garanzia legati ai singoli appalti alla data di pubblicazione del Capitolato d'appalto.



**Appalto: SERVIZI DI MANUTENZIONE E GESTIONE DELLA RETE DI RILEVAMENTO
IDRO-NIVO-AGRO-METEOROLOGICA**

Misure di coordinamento generali

Si stabilisce che le operazioni di manutenzione da effettuarsi presso apparati ospitati in strutture ARPAV o di altri enti o presso siti privati dovranno essere sempre preventivamente concordate con il o i referenti indicati nella relativa scheda del sito, al fine di evitare qualsiasi interferenza con attività, lavori o altre operazioni presso il sito che possano modificare i rischi interferenziali.

Misure di riconoscimento del personale addetto alle lavorazioni

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento ai sensi dell'art. 18 comma 1 lettera u), art. 20 comma 3, art. 21 comma 1 lettera c) ed art. 26 comma 8 del D. Lgs. 81/08.

Fasi lavorative del servizio di manutenzione

Sono individuate quattro fasi principali di lavoro, modulabili in relazione alle caratteristiche del singolo sito.

- Fase di accesso al sito
- Fase di cantierizzazione del sito (limitata allo scarico di materiali e attrezzature per il montaggio)
- Fase di svolgimento delle attività di manutenzione sugli apparati e le loro componenti (sensori, acquisitori, supporti, antenne, cablaggi, recinzioni e protezioni)
- Fase di abbandono del sito

Nel piano operativo a cura della ditta appaltatrice, per ogni fase di lavoro, dovrà essere redatta apposita documentazione da allegare al D.V.R. attestante le modalità di esecuzione delle operazioni e i nomi dei tecnici addetti.

Prescrizioni generali relative alle singole fasi

FASE 1 - Fase di accesso al sito

I siti oggetto del servizio di manutenzione si trovano in luoghi aperti, in pianura od in quota, su suolo pubblico o appartenenti a usi civici. L'accesso può avvenire liberamente con idonei mezzi dell'impresa appaltatrice o in alternativa tramite fuoristrada.

FASE 2 – Fase di cantierizzazione del sito

Data la condizione remota delle stazioni non sono presenti infrastrutture interferenti e pertanto non sono da mettere in atto delimitazioni o altre misure particolari.

FASE 3 – Fase di svolgimento delle attività di manutenzione sugli apparati e le loro componenti

La fase di svolgimento delle attività di manutenzione, che può richiedere l'utilizzo parziale o totale delle attrezzature indicate nel piano operativo della ditta appaltatrice e nel D.V.R., deve essere effettuata tenendo conto delle interferenze ambientali che verranno indicate dall'ARPAV.

FASE 4 – Fase di abbandono del sito

Nella fase di abbandono del sito si dovranno attuare le medesime modalità dell'accesso; i materiali di consumo eventualmente usati dovranno essere smaltiti a cura e spese dell'impresa appaltatrice secondo procedure vigenti di legge.

Nei casi in cui l'accesso sia stato concordato con un referente del sito a questo dovrà essere comunicata la conclusione dell'intervento.

**Appalto: SERVIZI DI MANUTENZIONE E GESTIONE DELLA RETE DI RILEVAMENTO
IDRO-NIVO-AGRO-METEOROLOGICA**

6. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA NELLE SEDI E NEI SITI ARPAV

L'analisi delle condizioni ambientali in cui si colloca il sito di intervento è uno dei passaggi fondamentali per giungere alla definizione di modalità di esecuzione che eliminino o riducano al minimo i rischi interferenziali. È possibile infatti, individuare rischi che derivano dalle attività che si svolgeranno nei siti e che, per così dire, sono “trasferiti” ai lavoratori ivi presenti.

L'individuazione, dunque, di tali sorgenti di rischio potrà permettere l'introduzione di procedure e/o protezioni finalizzate alla loro minimizzazione. Di seguito sono riportati i rischi interferenti che si possono presentare nei siti di intervento.

Per quanto attiene alle sorgenti di rischio di contaminazione da SARS CoV-2 in **allegato A sono riportate le misure da adottare.**

7. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA TRA FASI LAVORATIVE

Fasi	Possibili interferenze	Interferenze rilevate	Rischio
Accesso ai luoghi	☒	Presenza di altri operatori e addetti al montaggio/lavoro	- Movimentazione, carico e scarico materiali - Urti, caduta e/o scivolamento - mezzo aereo (elicottero)
Esecuzione dell'intervento	☒	- Presenza di attrezzature sul luogo di lavoro - Presenza di cavi liberi	- Movimentazione, carico e scarico materiali - Urti, caduta e/o scivolamento - Rumore e Vibrazioni - Proiezione schegge e frammenti - Altro
Smaltimento	☒	Rischio di urti, tagli e/o cadute	- Movimentazione, carico e scarico materiali - Urti, caduta e/o scivolamento

Dalle valutazioni dei rischi eseguite in tutte le Sedi/stazioni ARPAV, si evidenzia:

- Rischio Chimico: assente;
- Rischio Biologico: assente;
- Rischio da agenti fisici: sono rispettati i limiti previsti dalla normativa vigente;
- Rischio esposizione a rumore: rischio basso;
- Rischio movimentazione carichi: $IS < 0,85$ per sollevamento carichi con peso massimo di 15 Kg;



Sicurezza del Territorio -
DRST

**Documento di Valutazione dei
Rischi Interferenti
DUVRI**

Revisione 0 del 24/2/2022
Pagina 6 di 12

**Appalto: SERVIZI DI MANUTENZIONE E GESTIONE DELLA RETE DI RILEVAMENTO
IDRO-NIVO-AGRO-METEOROLOGICA**

- Rischio elettrocuzione: il personale della stazione appaltante o ARPAV non è esposto a rischio. Operatori esterni che montano apparecchiature/attrezzature con alimentazione elettrica devono essere formati.

A seguito dell'emergenza epidemiologica coronavirus è stato valutato il rischio di contagio da SARS CoV-2 e si evidenzia:

- attività in sede: Rischio basso
- attività in campo: Rischio basso

8. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE E MISURE DI PREVENZIONE

La Stazione appaltante e per conto di essa l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Veneto, in ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 26 dei D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, con il presente documento, oltre a prendere in considerazione i rischi generali e specifici esistenti nell'ambiente in cui l'Affidatario si troverà a operare, individua le misure di prevenzione e di emergenza da adottare, con lo scopo di realizzare un'efficace cooperazione e coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione dei rischi, dovute alle interferenze che si potrebbero verificare durante le attività contrattuali.

Gli obblighi e le misure contenuti nel presente DUVRI, in virtù del requisito della responsabilità in solido dell'appaltatore rispetto al sub appaltatore o all'impresa autonoma incaricata di prestazioni di servizio di cui all'art. 118 comma 11 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, sono automaticamente estese alle ditte, autorizzate dai committenti di cui l'Affidatario potrebbe avvalersi.

L'Affidatario è vincolato a:

1. comunicare direttamente alla Stazione appaltante / ai Responsabili ARPAV incaricati eventuali variazioni concernenti il servizio, diverso da quello dichiarato in sede di assegnazione, al fine di prenderne conoscenza;
2. adottare idonei provvedimenti per evitare che eventuali rischi introdotti dalla propria attività coinvolgano personale della Stazione appaltante o dell'ARPAV presente;
3. adottare tecniche e buone prassi validate e riconosciute nell'esercizio delle attività previste dal contratto, al fine di garantire un servizio a regola d'arte;
4. rispettare scrupolosamente le procedure interne dell'Agenzia e le disposizioni impartite riguardo ai rischi generali e specifici;

Nel rispetto di quanto sopra, è necessario prendere preventivamente accordi con il Responsabile dei siti.

Il personale dell'Affidatario, per accedere ed operare nelle aree di pertinenza e nei siti ove si effettuano interventi di manutenzione delle stazioni in quota:

- deve essere in numero minimo indispensabile;
- deve indossare gli indumenti di lavoro e abiti adatti al lavoro in quota;
- deve essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento secondo le modalità prescritte art. 5 legge 13 agosto 2010 n. 136 in attuazione dell'art.18 comma 1 lettera u);
- non deve fumare;
- deve attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica specifica di rischio e/o di pericolo;
- non deve ingombrare con mezzi materiali e/o attrezzature luoghi che possono ostruire i

**Appalto: SERVIZI DI MANUTENZIONE E GESTIONE DELLA RETE DI RILEVAMENTO
IDRO-NIVO-AGRO-METEOROLOGICA**

- percorsi di esodo;
- non deve abbandonare mezzi, materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro;
- la movimentazione di materiale e cose deve essere effettuata in sicurezza e con l'ausilio di corretta attrezzatura. In presenza di attività in corso da parte di operatori ARPAV, non devono essere abbandonati materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, deve esserne segnalata la presenza;
- non deve usare abusivamente materiali e/o attrezzature di proprietà dell'ARPAV.

Inoltre deve adottare le seguenti norme comportamentali per il contenimento da contagio da COVID – 19:

- deve obbligatoriamente usare la mascherina a protezione di naso e bocca per tutto il tempo di permanenza nei siti confinati oggetto di intervento;
- deve mantenere la distanza di sicurezza di almeno un metro rispetto alle persone presenti.

Tabella Potenziali rischi dei siti ove sono installate le stazioni:

Rischio		Misure di Prevenzione e Protezione
Sfalcio erba e potatura arbusti	☒	- Utilizzare attrezzature certificate per lo sfalcio e la potatura - Adottare dispositivi per la protezione dalla proiezione di detriti (visiera ed elmetto) - Adottare dispositivi antirumore
Circolazione e manovre nelle aree esterne con automezzi	☒	- Utilizzare esclusivamente sistemi di movimentazione e sollevamento a norma. - Allontanare le persone presenti dalle aree di movimentazione, carico e scarico. - In caso si debba trasportare un carico attraverso passaggi a uso promiscuo quali rampe, corridoi, etc, dare sempre la precedenza ai passanti. - Assicurarsi che il materiale non possa cadere dal mezzo di trasporto utilizzato. - Delimitare la zona di carico e scarico merci mediante idonea segnaletica se necessario. - Prestare attenzione a strutture e/o apparecchiature contigue. - Effettuare tutte le operazioni previste nel rispetto delle procedure fornite. - In presenza di più mezzi di scarico merci, è necessario che ogni operatore attenda il proprio turno
Carico, scarico e movimentazione di materiali dagli automezzi verso i luoghi di deposito (utilizzo di carrelli o transpallet manuali)	☒	- Procedere nelle aree di parcheggio esterne a bassa velocità. - Impegnare le aree di carico e scarico merci solo quando queste non sono utilizzate da altri soggetti. - In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulta particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, etc), farsi coadiuvare da un collega a terra e preavvisare la manovra con segnalatore acustico.

**Appalto: SERVIZI DI MANUTENZIONE E GESTIONE DELLA RETE DI RILEVAMENTO
IDRO-NIVO-AGRO-METEOROLOGICA**

		- Prestare attenzione alle manovre in corso da parte di altri automezzi. - Parcheggiare il mezzo in modo da ridurre al minimo l'ingombro; non sostare sulle uscite di emergenza. - Non ingombrare le vie di transito con attrezzature e materiale di vario genere. - Nel trasporto del materiale, prestare la massima attenzione lungo i precorsi ed utilizzare ausili adeguati. - Il trasporto di materiale, con l'eventuale ausilio di carrelli o traspallets, dovrà avvenire a velocità e con le cautele che impediscano urti con persone o cose. - Porre particolare attenzione in prossimità degli accessi ai locali e nelle curve cieche. - Non lasciare mai attrezzature e materiali incustoditi.
Allacciamento all'impianto elettrico	☒	- Avvertire affinché sia allontanato il personale presente nell'area di lavoro interessata in caso di necessità. - Verificare che le prese e le linee elettriche utilizzate durante l'installazione siano adeguate. - Non lasciare cavi sul pavimento in zone di passaggio. - Non sovraccaricare le prese multiple. - Utilizzare solo prolunghe e prese multiple omologate.
Elettrocuzione	☒	- Utilizzare esclusivamente attrezzature a norma - Non utilizzare attrezzature non previste e non autorizzate - Non lasciare cavi sul pavimento in zone di passaggio (l'uso di cavi deteriorati è severamente vietato). - Il cavo elettrico, i suoi attacchi e l'interruttore devono essere protetti adeguatamente. - Utilizzare prese multiple/adattatori solo quando è strettamente necessario - Utilizzare solo ciabatte e prolunghe omologate - Non modificare e intervenire sugli impianti elettrici e non effettuare lavori in tensione se non previsto - Non effettuare lavori in tensione se non abilitati - Dopo l'utilizzazione i cavi di alimentazione devono essere accuratamente ripuliti e riposti. - I collegamenti volanti devono essere evitati, per quanto possibile.
Urti, caduta e/o scivolamento	☒	- Qualora durante l'attività dovessero cadere materiali sulle superfici di transito, segnalare e delimitare la zona con gli appositi cartelli - Non intralciare e non ingombrare le aree di passaggio; in caso di necessità di ingombro temporaneo, segnalare adeguatamente gli ostacoli - Segnalare con l'apposito nastro giallo-nero eventuali parti sporgenti, anche temporanee, nelle zone di transito

**Appalto: SERVIZI DI MANUTENZIONE E GESTIONE DELLA RETE DI RILEVAMENTO
IDRO-NIVO-AGRO-METEOROLOGICA**

Incendio	☒	- Delimitare e segnalare l'area d'intervento, lasciando lo spazio necessario per il transito delle persone e dei mezzi e senza ostruire le vie di esodo presenti. Qualora ciò non fosse possibile, coordinarsi al fine di individuare percorsi alternativi equivalenti o eventuali sfasamenti spazio-temporali dell'attività - Non lasciare eventuali contenitori di sostanze combustibili, infiammabili o esplosive incustodite e/o non etichettati secondo la normativa vigente - Non utilizzare apparecchi a fiamma libera, a incandescenza o suscettibili di produrre scintille non previsti e/o in aree non autorizzate - Rispettare tutte le misure previste per il rischio elettrocuzione
Proiezione schegge e frammenti	☒	- Utilizzare esclusivamente attrezzature a norma - Avvertire il Responsabile del Procedimento o un suo delegato prima di effettuare i lavori affinché sia allontanato il personale presente nell'area di lavoro interessata - Proteggere le superfici dei banchi e delle apparecchiature di lavoro - Concordare eventuali sfasamenti spazio-temporali - Verificare il passaggio delle linee di adduzione dei gas tecnici e delle linee elettriche, nonché degli altri impianti, prima di iniziare i lavori
Agenti chimici e microbiologici-biologici	☒	- Rispettare la normativa vigente in materia di utilizzo, etichettatura, stoccaggio, manipolazione, trasporto e smaltimento di sostanze pericolose - Non lasciare contenitori di sostanze pericolose incustoditi e non etichettati secondo la normativa vigente - In caso di sversamento accidentale allontanare le persone presenti e attuare le misure previste da procedure operative di sicurezza - Non utilizzare sostanze pericolose non previste
Rumore e Vibrazioni	☒	- Utilizzare esclusivamente apparecchiature a norma - In caso di utilizzo di apparecchiature fortemente rumorose e/o di loro utilizzo prolungato allontanare preventivamente le persone presenti
Altro	☒	- Attenersi a quanto specificato, organizzato e disposto in sede di riunione di cooperazione e coordinamento

9. STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA DA INTERFERENZE

Sulla base dei rischi analizzati, fatta eccezione per le interferenze eliminabili con procedure tecnico organizzative con oneri a carico della Committenza, e per le misure preventive e protettive di

 Sicurezza del Territorio - DRST	Documento di Valutazione dei Rischi Interferenti DUVRI	Revisione 0 del 24/2/2022 Pagina 10 di 12
Appalto: SERVIZI DI MANUTENZIONE E GESTIONE DELLA RETE DI RILEVAMENTO IDRO-NIVO-AGRO-METEOROLOGICA		

carattere comportamentale e prescrittivo, che similmente non generano costi, non sono stati individuati costi non soggetti a ribasso contrattuale.

10. PERSONALE IMPIEGATO - COMPORTAMENTO DA TENERE IN CASO DI EMERGENZA

Il personale dell'impresa appaltatrice deve attenersi scrupolosamente alle indicazioni per situazioni di emergenza del sito in cui opera, facendo riferimento al/ai referente/i del sito indicati dalla Stazione appaltante e/o dall'ARPAV.

In particolare è necessario:

- mantenere la calma e allontanarsi ordinatamente dal sito ponendo attenzione ai rischi
- asportare, se possibile, solo i propri effetti personali;
- non portare con sé oggetti ingombranti o pericolosi;

Disposizioni particolari

DISPOSIZIONE 1

Eventuali altre situazioni critiche o anomalie che dovessero verificarsi durante lo svolgimento dei lavori e non previste dal presente documento, dovranno essere oggetto di specifiche misure condivise nell'ambito del coordinamento delle attività.

DISPOSIZIONE 2

Per tutto quanto non contemplato nella presente disposizione si fa riferimento agli obblighi contenuti del DVR dell'impresa relativo ai rischi specifici.

11. CONCLUSIONI

Si precisa che il presente documento di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) è stato redatto con riferimento al D.Lgs 81/08.

È importante verificare l'eventuale necessità di apportare modifiche al documento medesimo in sede di lavoro qualora si presentasse un'esigenza di variazione in fase di fornitura di attività. Tali valutazioni dovranno essere eseguite una volta aggiudicata la gara di appalto.

In merito al rischio da interferenze tra i lavoratori della Stazione appaltante e/o di ARPAV e i lavoratori della Ditta appaltatrice, vanno concordati gli interventi, per quanto possibile, in base alle priorità esecutive ed alla disponibilità di uomini e mezzi.

La ditta Affidataria dichiara:

- ☐ Di aver ricevuto adeguate informazioni sulle misure di prevenzione e protezione adottate dalla stazione appaltante e/o dal DRST di ARPAV, e di impegnarsi a rispettarle;
- ☐ Di utilizzare, per eseguire i lavori, attrezzature che rispettano le norme di sicurezza;
- ☐ Di impegnarsi a informare e formare i propri dipendenti sui rischi presenti.



Sicurezza del Territorio -
DRST

**Documento di Valutazione dei
Rischi Interferenti
DUVRI**

Revisione 0 del 24/2/2022
Pagina 11 di 12

**Appalto: SERVIZI DI MANUTENZIONE E GESTIONE DELLA RETE DI RILEVAMENTO
IDRO-NIVO-AGRO-METEOROLOGICA**

Firma del legale rappresentante, o titolato a rappresentare l'Impresa	



Sicurezza del Territorio -
DRST

**Documento di Valutazione dei
Rischi Interferenti
DUVRI**

Revisione 0 del 24/2/2022
Pagina 12 di 12

**Appalto: SERVIZI DI MANUTENZIONE E GESTIONE DELLA RETE DI RILEVAMENTO
IDRO-NIVO-AGRO-METEOROLOGICA**

Allegato A

**NORME DI COMPORTAMENTO AGGIUNTIVE
PER EMERGENZA CORONAVIRUS**

- PER L'ACCESSO DI FORNITORI ESTERNI INDIVIDUARE PROCEDURE DI INGRESSO E CONCORDARE PREVENTIVAMENTE, VIA TELEFONO LE MODALITÀ DI ENTRATA E LAVORO, AL FINE DI RIDURRE LE OCCASIONI DI CONTATTO CON IL PERSONALE;
- IL VISITATORE NON DEVE ENTRARE NELLE SEDI ARPAV IN PRESENZA DI FEBBRE (SUP A 37,5°C) O DI ALTRI SINTOMI INFLUENZALI E NON VI DEVE PERMANERE QUALORA QUESTE CONDIZIONI SI MANIFESTINO DURANTE LA SUA VISITA;
- IL VISITATORE NON DEVE ENTRARE NELLE SEDI QUALORA SIA VENUTO A CONTATTO CON PERSONE POSITIVE AL VIRUS NEI 14 GIORNI PRECEDENTI;
- IL VISITATORE DEVE INFORMARE ARPAV QUALORA SIA RISULTATO POSITIVO AL VIRUS NEI 14 GIORNI SUCCESSIVI AL SUO ACCESSO;
- IL VISITATORE DEVE SEGUIRE SEMPRE LE INDICAZIONI DEL PERSONALE CHE LO ACCOMPAGNA;
- IL VISITATORE DEVE ENTRARE OBBLIGATORIAMENTE CON MASCHERINA A PROTEZIONE DI NASO E BOCCA E DEVE PORTARLA PER TUTTO IL TEMPO DI PERMANENZA;
- IL VISITATORE DEVE MANTENERE LA DISTANZA DI SICUREZZA DI ALMENO UN METRO RISPETTO ALLE PERSONE PRESENTI;
- IL VISITATORE IN ENTRATA DEVE UTILIZZARE IL GEL DISINFETTANTE PER LE MANI MESSO A DISPOSIZIONE O, IN ALTERNATIVA, DEVE INDOSSARE, GUANTI USA E GETTA;
- IL VISITATORE DEVE TENERE COMPORTAMENTI CORRETTI SUL PIANO DELL'IGIENE, IN PARTICOLARE DELLE MANI;
- IL VISITATORE PER SALUTARE NON DEVE STRINGERE MANI;
- IL VISITATORE NON DEVE TOCCARSI OCCHI, NASO E BOCCA CON LE MANI;
- IL VISITATORE DEVE COPRIRE BOCCA E NASO CON FAZZOLETTI MONOUSO QUANDO STARNUTISCE O TOSSISCE, IN MANCANZA DI FAZZOLETTO VA USATA LA PIEGA DEL GOMITO.

- **LA FIRMA IN INGRESSO POSTA SUL MODULO DI REGISTRAZIONE, QUALORA PREVISTA, COSTITUISCE PRESA VISIONE DELLE NORME COMPORTAMENTALI DA TENERE E RESPONSABILITÀ PERSONALE NELL'ATTUARLE.**